

## **Messaggio d'auguri del Sindaco di Giovinazzo per l'inizio delle Attività della Scuola Comunale " Filippo Cortese".**

Tre anni fa elaborammo l'idea di arricchire il contesto urbano attraverso la creazione di un polo di attrazione e aggregazione culturale. Intendevamo far emergere il potenziale creativo e di talento dei giovani della comunità di Giovinazzo attraverso il rilancio della tradizione musicale locale. Volevamo offrire, nel contempo, nuove opportunità occupazionali e occasioni di aggregazione e coesione sociale.

Pensammo ad un'officina dell'arte musicale. In essa avrebbero trovato spazio attività ordinarie di formazione musicale e laboratorio alle quali si sarebbero affiancate una stagione concertistica invernale e, da giugno, dopo i saggi di fine anno, rassegne e festivals estivi.

L'officina avrebbe avuto a disposizione:

- un'**aula prove**, dove gli allievi avrebbero potuto svolgere gli esercizi per i saggi, provare in gruppo, registrare le proprie esibizioni; essa sarebbe stata il punto di incontro e ritrovo dove gli aspiranti musicisti avrebbero potuto confrontarsi, scambiare idee e liberare la propria creatività lontano dalla supervisione dei maestri;
- un proprio **sito web**, con uno spazio libero a disposizione degli studenti, che lo avrebbero utilizzato per mettere in rete le proprie esibizioni e le proprie composizioni musicali e per scambiare esperienze;
- una **biblioteca** destinata ad accogliere materiale didattico dedicato alle diverse famiglie di strumenti musicali, testi, spartiti, riviste, dischi e partiture; essa avrebbe fornito materiale musicale agli allievi e ai docenti, sia nella quotidianità dei corsi, sia per soddisfare esigenze di approfondimento;
- un **laboratorio strumenti**, luogo deputato alla messa a punto e riparazione di strumenti musicali;
- un **laboratorio spartiti** destinato al recupero di spartiti antichi da conservare poi nella biblioteca.

La prof.ssa **Rosa Scarda** del Conservatorio di Bari, ci suggerì poi che il luogo che avevamo in mente sarebbe potuto diventare anche la sede di un **museo** dedicato a Filippo Cortese, il musicista, nato a Giovinazzo nel 1838, che fu organista nella cattedrale, precettore di pianoforte e canto, compositore, concertatore e, dal 1884 al 1889, direttore della banda musicale municipale di Acquaviva. L'eredità artistica di Filippo Cortese si compone di inni, messe, metodi di solfeggio per ragazzi, sinfonie, notturni, divertimenti, scherzi, inni patriottici e canti celebrativi. Il museo avrebbe avuto una funzione divulgativa sull'importanza del repertorio e della figura artistica del maestro e ci avrebbe consentito di recuperare e valorizzare una parte importante delle tradizioni cittadine.

Le nostre idee diventarono progetti. Sui progetti reperimmo i finanziamenti necessari. Poi aprimmo il primo cantiere, quello della sede, individuata nell'ex convento dei Cappuccini, che è stato sottoposto a un ampio intervento di adeguamento funzionale al fine di permettere lo svolgimento delle attività didattiche e concertistiche.

Oggi, con l'avvio delle attività, comincia la parte più delicata e difficile del lavoro. E non basta più la passione degli amministratori. Perché l'officina diventi davvero un nucleo vitale di socializzazione e di valorizzazione dei talenti, in grado di rendere più bella e più ricca la nostra comunità, c'è bisogno dell'impegno e della cura di tutti, soprattutto dei giovani.

Gli auguri che faccio a voi, sono auguri che faccio a me.

Antonello